

Disciplinare e linee guida per il progetto “Controllo di Vicinato”

La partecipazione al progetto denominato “Controllo di Vicinato” ha come elementi caratterizzanti:

1. essere iscritti nell'elenco dei “Gruppi di Controllo di Vicinato” tenuto dall'Amministrazione Comunale, in cui vengono indicati i referenti dei vari gruppi;
2. la partecipazione dei referenti dei gruppi a incontri periodici con l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale e le Forze di Polizia, finalizzati ad una formazione iniziale sulle modalità di interazione e per mantenere un costante contatto e ricercare quella necessaria vicinanza e collaborazione tra i cittadini e le Istituzioni.

Linee guida per partecipare al progetto “Controllo di Vicinato”:

- A. gli interessati (referenti, promotori, ecc.) devono chiedere un incontro con l'Amministrazione Comunale (rappresentata da Assessore competente, ufficio partecipazione e Polizia Municipale) per un confronto sulla situazione e una dettagliata informazione sul progetto.
- B. gli interessati insieme all'Amministrazione Comunale organizzano un incontro pubblico nel territorio coinvolto, a cui parteciperanno tutti i cittadini interessati al progetto.
- C. I cittadini e le cittadine interessate individueranno tra loro uno o più referenti che raccoglieranno le adesioni al progetto dei cittadini e delle cittadine interessate, utilizzando la scheda come da modello allegato per costituire il gruppo mediante i sistemi informatici, social network, ecc. che riterranno opportuno per scambiarsi poi le informazioni.
- D. il Comune svolgerà le dovute verifiche per accertare che i gruppi siano conformi a quanto previsto nel protocollo stipulato con la Prefettura e in linea con le finalità del progetto.
- E. il Comune registrerà nell'elenco dei gruppi di “Controllo di Vicinato” il gruppo costituito e indicherà i referenti che il gruppo ha individuato. Ogni gruppo potrà individuare massimo 3 referenti.
- F. i referenti parteciperanno a momenti formativi che coinvolgeranno il Comune, la Polizia Municipale e le Forze di Polizia del territorio, per capire nel dettaglio il progetto e avere le informazioni in merito a quali segnalazioni trasmettere, a chi inviarle e con quale modalità.
- G. i referenti parteciperanno a incontri periodici con l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale e le Forze di Polizia, per mantenere un dialogo aperto e un costante interscambio di informazioni tra Istituzioni, territorio e cittadini.

- H. i cittadini che nella loro normale vita quotidiana siano preoccupati per situazioni particolari, assistono a episodi che coinvolgano altri cittadini, vedano persone sospette, abbiano dubbi o richieste di informazioni nell'ambito della zona in cui vivono, coinvolgono il gruppo che, con lo scambio di informazioni, potrà dipanare dubbi e tranquillizzare gli animi rispetto alle preoccupazioni, o in certi casi convogliare tramite il referente la segnalazione agli organi preposti.
- I. il cittadino deve essere consapevole che le segnalazioni previste dal progetto "Controllo di Vicinato" non sostituiscono le denunce e le querele che devono essere sempre presentate alle Forze di Polizia nelle forme previste dalla legge, e che le situazioni di pericolo immediato devono essere segnalate alle Forze di Polizia immediatamente senza ritardo.
- J. i cittadini che partecipano al progetto non devono sostituirsi alle Forze di Polizia e in particolare devono:
- limitare il proprio intervento a una attività di mera osservazione;
 - astenersi da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
 - evitare di sconfinare in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio.
- K. i cittadini singoli, i referenti dei Gruppi e gli stessi gruppi, che non siano allineati alle disposizioni e alle finalità del Protocollo stipulato con la Prefettura e con le linee guida del presente disciplinare, saranno richiamati al rispetto di quanto previsto ed in caso di difformità saranno esclusi dal progetto ed eliminati dall'elenco dei gruppi di "Controllo di Vicinato" del Comune di Bagnolo in Piano/Cadelbosco di Sopra/Castelnovo di Sotto.



ALL'

UNIONE TERRA DI MEZZO
PIAZZA DELLA LIBERTÀ 1
42023 CADELBOSCO DI SOPRA (RE)

RICHIESTA DI ADESIONE AL PROGETTO DI CONTROLLO DEL VICINATO
(si prega di scrivere in stampatello)



Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ a _____ il _____

residente/dimorante a Bagnolo in Piano Cadelbosco di Sopra Castelnovo di Sotto Altro
in Via/Piazza _____

n. _____ int. _____ telefono _____ fisso (facoltativo) 0522/_____ cellulare _____

posta elettronica (e-mail) _____ @ _____

Vorrei aderire come **residente** oppure come titolare di attività sul territorio ma **non residente**;
 altro _____ ma **non residente**.

Utilizzo ATTUALE di sistemi di messaggistica:  WhatsApp  Telegram SMS

Sono disponibile **Non sono disponibile** - ad utilizzare indifferentemente i sistemi di messaggistica quali WhatsApp, Telegram, SMS, anche se adesso non utilizzato/i, adeguandomi alle indicazioni fornite dal progetto.

Sono **Non sono disponibile** - a fare il Coordinatore.

DICHIARA

- Di impegnarsi a prendere visione del protocollo di intesa "Controllo di vicinato" non appena disponibile e che sarà firmato tra il Comune di **XXXXXXX** e il Sig. Prefetto di Reggio Emilia e del successivo vademecum operativo, accettandoli integralmente;
- Di aderire al progetto di rete di controllo di vicinato;
- Di impegnarsi a rispettare il codice di comportamento ivi contenuto per le comunicazioni all'interno dei gruppi di messaggistica;
- Di accettare le altre condizioni di partecipazione previste dal suddetto protocollo di intesa;
- Di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente nel modulo;
- Di avere maturato le seguenti esperienze nel campo della sicurezza, del volontariato, dell'organizzazione:

;

Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che i nominativi degli iscritti saranno riportati in un registro comunale divisi per gruppo di appartenenza e che il trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) sarà effettuato per fini istituzionali e nei limiti di legge (in particolare gli iscritti potranno essere contattati dalle forze dell'ordine per coordinare l'attività del gruppo);

- di essere consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione precedente verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e dalle Legge speciali in materia e decadrà il beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(articolo 13, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

In relazione ai dati raccolti con la presente dichiarazione si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente per la partecipazione al progetto di controllo di vicinato e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto non potrà essere consentito la partecipazione al progetto;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati, o che possono venirne a conoscenza: i dati raccolti potranno essere:
 - 1 trattati dai dipendenti del Corpo di Polizia Municipale e dagli aderenti al progetto, in qualità di incaricati;
 - 2 comunicati ad altri uffici comunali nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 196/2003;
 - 3 comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20, 21 e 22 del D.lgs. 196/2003 e in particolare: Unione Terre di Mezzo (Corpo di Polizia Municipale), Ministero dell'Interno (Prefettura di Reggio Emilia), Arma dei Carabinieri (Stazione CC di competenza), altre forze di polizia all'occorrenza;
 - 4 comunicati ad altri partecipanti al progetto limitatamente al nominativo e ai recapiti inseriti nel gruppo di messaggistica.
- e) Diritti dell'interessato: L'interessato ha i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs. 196/2003, sotto riportato.
- f) Titolare e responsabile del trattamento dei dati: il titolare del trattamento dei dati è l'Unione Terra di Mezzo - Piazza della libertà 1 – 42023 Cadelbosco di Sopra (RE). Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile pro-tempore del Corpo di Polizia Municipale.

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

- 1, L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2, L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3, L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4, L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGRO FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/DELLA DICHIARANTE

Data ____ / ____ / _____ Firma _____